



RISPOSTE AI QUESITI

AGGIORNATO AL 04/09/2018

Servizio di verifica della "progettazione di fattibilità tecnico-economica e studio di impatto ambientale, relativi alle infrastrutture necessarie per la realizzazione del collegamento tra i sub-sistemi idrici multisettoriali Tirso - Flumendosa - Campidano e Sulcis - Iglesiente", della "progettazione definitiva relativa al 1° lotto funzionale delle infrastrutture necessarie per la realizzazione del collegamento tra i sub-sistemi idrici multisettoriali Tirso - Flumendosa - Campidano e Sulcis - Iglesiente (limitatamente alle parti necessarie ai fini del provvedimento unico ambientale ex art. 27 D.Lgs. n. 152/2006)" e della "progettazione esecutiva relativa al 1° lotto funzionale delle infrastrutture necessarie per la realizzazione del collegamento tra i sub-sistemi idrici multisettoriali Tirso - Flumendosa - Campidano e Sulcis - Iglesiente" - Intervento Interconnessione dei Sistemi Idrici Collegamento Tirso - Flumendosa 4° Lotto Collegamento Sulcis - Iglesiente - procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/17 - € 498.466,87 - CIG 7586355A2F - CUP I67B14000410002 - I77B16000570001 - (Gara n. 63AS/2018).

Quesito n. 1

Con riferimento alla gara in oggetto si richiedono i seguenti chiarimenti:

- 1) Si chiede la cortesia di poter avere conferma che il requisito di accreditamento quale organismo di ispezione di Tipo A debba essere posseduto da tutti i componenti di eventuali raggruppamenti temporanei di imprese concorrenti, anche dalle mandanti. La richiesta è motivata dal fatto che tale concetto non pare esplicitato nei documenti di gara, e nell'allegato 1 al disciplinare di gara è previsto che le professionalità obbligatorie (1 geologo e 2 ingegneri, in genere non aventi il requisito di Odl di Tipo A) possano essere professionisti singoli componenti di un RTI.
- 2) Si chiede la cortesia di poter sapere se il capoverso "*N.B.: La firma dovrà essere apposta su ogni pagina. E' necessario allegare la fotocopia del documento di identità del firmatario. Non è necessaria invece la firma autenticata*" riportato a pag. 39 del disciplinare di gara, in calce all'art. 8.3.1/quarter relativo al DGUE, rappresenti un refuso dal momento che all'inizi del medesimo articolo è riportata la frase: "*Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) debitamente compilato esclusivamente in formato elettronico, firmato digitalmente dal rappresentante legale ovvero a procuratore, e fornito su supporto informatico (es.: CD, DVD, Chiavetta USB).*"; oppure se il DGUE debba essere presentato sia informato elettronico firmato digitalmente, sia in formato cartaceo, firmato su ogni pagina, corredato del documento di identità del firmatario.
- 3) Si chiede la cortesia di poter sapere se la seguente frase, riportata a pag. 28-29 del disciplinare di gara e prevista nella Domanda e dichiarazione multipla di cui all'art. 8.3.1 (allegato 3), rappresenta un refuso da disciplinare di gara relativo ad altro servizio "*r) dichiarati di essersi recati sui luoghi di esecuzione del servizio, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione degli interventi e di aver giudicato le voci di elenco realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto e di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione del servizio nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia del servizio in appalto*". La richiesta è motivata dal fatto che alcune dichiarazioni ivi inserite non paiono contestualizzate rispetto ai documenti di gara (il sopralluogo non pare essere obbligatorio, per esempio) e al servizio (si pensi alle cave e alle discariche, per esempio).
- 4) Si chiede la cortesia di poter ricevere conferma che la cauzione provvisoria non sia da presentare nella BUSTA C. La richiesta è motivata dal fatto che viene citata in alcuni punti del disci-



plinare di gara (cfr. per esempio, art 5.24) ma non viene elencata nella documentazione da inserire nella BUSTA C. né sono indicati gli estremi per richiederla.

- 5) Si chiede la cortesia di poter avere la possibilità di selezionare il geologo da inserire nel gruppo di lavoro in base a quanto previsto a pag. 5 dell'allegato 1 al disciplinare di gara — tra i liberi professionisti, qualificati come fornitori della Società ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 che regola l'accreditamento degli organismi di ispezione di Tipo A. Ciò anche nel rispetto di quanto previsto dall'art. 30 del DLgs 50/2016 (principi di libera concorrenza), considerata la struttura organizzativa che in genere caratterizza gli organismi di ispezione di Tipo A accreditati.

Risposta:

- risposta al quesito di cui al punto 1: come indicato nei documenti di gara al punto 1.2 dei "Requisiti di partecipazione e criteri di valutazione" e al punto 4.4 del Disciplinare di gara, il requisito di "accreditamento ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020 quale organismo di ispezione di tipo A o di tipo C" deve essere posseduto da tutti i concorrenti sia singoli che associati. Riguardo all'allegato 1 al disciplinare di gara citato nel quesito esso si riferisce unicamente alla composizione del Gruppo di lavoro (minimo n. 1 geologo e n. 2 ingegneri);
- risposta al quesito di cui al punto 2: il capoverso "*N.B. La firma dovrà essere apposta su ogni pagina. E' necessario allegare la fotocopia del documento di identità del firmatario. Non è necessaria invece la firma autenticata*" di cui al punto 8.3.1/quarter si tratta di refuso in quanto il DGUE debitamente compilato deve essere trasmesso su supporto informatico esclusivamente in formato elettronico e firmato digitalmente;
- risposta al quesito di cui al punto 3: la dichiarazione è da considerarsi un refuso e pertanto non deve essere resa in sede di gara;
- risposta al quesito di cui al punto 4: il riferimento alla cauzione provvisoria di cui al punto 5.24 del disciplinare di gara è un refuso. La cauzione provvisoria non è dovuta ai sensi dell'art. 93, comma 10, del D. Lgs 50/16;
- risposta al quesito di cui al punto 5: il responsabile del procedimento ha dichiarato che il geologo da inserire obbligatoriamente nel gruppo di lavoro possa essere un ispettore esterno alla società purché competente in relazione all'attività da svolgere e facente parte delle figure professionali qualificate dalla società stessa come ispettori.